

Nell'ambito di **The Remains of the Day** - a cura di Rita Selvaggio  
Presented as part of **The Remains of the Day** - curated by Rita Selvaggio

Cleo Fariselli

U



Cleo Fariselli  
Scultura 01 - impugnatura 01, dalla serie Sculture impugnature, fotografia digitale, 2014

\*scroll down for English version

**Inaugurazione 21 giugno 2014, ore 18,30**  
**Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie**

Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie, sala quarta: Beato Angelico, *Annunciazione*, 1432 circa.

Descritta secondo schemi iconografici convenzionali, la tavola vede la scena ambientata in un portico che ha un soffitto a cielo stellato. È qui che incede San Gabriele arcangelo, custode del verbo divino dal volto bellissimo e dalle raffinate vesti rosa. Le immense ali ancora dispiegate, segno che è appena arrivato dal suo non-dove, le sue mani in atto di rispetto e venerazione sono incrociate sul petto mentre inclinandosi verso Maria le annuncia la "buona novella".

Annunciazione, *adnuntiatio* in latino, o *euangelismos* nell'originale greco, introduce il tema e l'espressione di una "coscienza anticipante", alludendo all'infinito dal finito genera metafore fluttuanti in perpetuo mutamento che diventano ineluttabilmente simbolo, ovvero segnale di qualche altra cosa più o meno indefinibile che non può essere tradito dai sensi.

È di fronte a questa rappresentazione che si svolge **U**. Con una struttura aperta a infinite variazioni, pianificate o improvvisate, Cleo Fariselli coinvolge il pubblico in una sorta di teatro circolare in cui sequenze di sculture vengono "mostrate", attraverso un'azione, a piccoli gruppi di spettatori per volta. L'apparenza e la sequenza degli oggetti coinvolti diventa la trama di una narrazione "non-narrativa", una pratica di esercizio e meditazione attinente ai sensi in cui lo spettatore apre a una quarta dimensione e aggiunge alla complessità dei rapporti il portato del proprio essere nel tempo. Quasi una sorta di rito, di canto, il racconto di una notte di mezza estate in cui le parole da suono si sono solidificate in oggetti. La metafora ora viene scarnita per cogliere direttamente il senso del mutamento, si è convertita in forma e passata da mano in mano. Le mani: -"Eppure stupiscono le tue mani / benedette quelle tue mani / Così chiare esse sbocciano dal manto / nello splendore che ti avvolge/", scriveva nel 1901 Rilke in "Annunciazione. Le parole dell'Angelo".

**Cleo Fariselli** è nata a Cesenatico nel 1982. Dopo aver intrapreso studi di musica e teatro, si laurea all'Accademia di Brera nel 2007. Tra le ultime mostre personali *Samus Viridis-X9* (Espacio Saint Pere, Barcellona), *u* (ex-Brun, Bologna) e *Ricercar (20-20k)* (O', Milano). Tra le collettive *5x5 Award* (EACC Castello, Spagna), *In full bloom*, (Galleria Raffaella Cortese, Milano); *Hotel Meridian* (River barge Spaceman Spiff, Londra); *Il raccolto d'autunno è stato abbondante* (Viafarini e Careof, Milano).

**The Remains of the Day** è un progetto sostenuto dal Comune di San Giovanni Valdarno, Provincia di Arezzo e dalla Regione Toscana ed è promosso da Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea nell'ambito di *Toscanaincontemporanea2013*.

**Opening 21 June 2014, 6:30 pm**  
**Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie**

Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie, room four: Fra Angelico, *Annunciation*, circa 1432.

Depicted according to conventional iconographic schemes, the scene in the panel is set in a portico whose ceiling is decorated with a starry sky. In it appears the archangel Gabriel, custodian of the word of God, with a beautiful face and wearing refined pink robes. His huge wings still unfolded, a sign that he has just arrived from his no-where, and with his hands folded on his breast in a gesture of respect and veneration, he is leaning towards Mary as he announces the 'glad tidings'.

Annunciation, *adnuntiatio* in Latin, or *evangelismos* in the Greek original, introduces the theme and expression of an 'anticipating awareness'. By alluding to the infinite from the finite it generates fluctuating and ever shifting metaphors that turn ineluctably into symbols, i.e. signals of some other more or less indefinable thing that cannot be revealed by the senses.

It is in front of this image that **U** will be performed. With a structure open to infinite variations, whether planned or improvised, Cleo Fariselli will involve the audience in a sort of circular theatre in which sequences of sculptures are 'shown', through an action, to one small group of viewers at a time. The appearance and sequence of the objects becomes the plot of a 'non-narrative' narration, a practice of exercise and meditation pertaining to the senses in which the viewer opens up to a fourth dimension and adds to the complexity of the relations the outcome of his or her own being in time. Almost a sort of ritual, of chant, the story of a midsummer's night in which the words have ceased to be sounds and solidified into objects. The metaphor is now stripped bare to grasp directly the sense of change. It is turned into form and passed from hand to hand. Hands: 'Yet with such sweet wonder / Your hands blessed are. / So do they ripen, so they shimmer / from the sleeves', wrote Rilke in 1901 in 'Annunciation - The Angel Speaks'.

**Cleo Fariselli** was born in Cesenatico in 1982. After studying music and drama, she graduated from the Accademia di Brera in 2007. Her most recent solo exhibitions include *Samus Viridis-X9* (Espacio Sant Pere, Barcelona), *u* (ex-Brun, Bologna) and *Ricercar (20-20k)* (O', Milan). Among joint exhibitions, *5x5 Award* (EACC Castello, Spain), *In Full Bloom* (Galleria Raffaella Cortese, Milan); *Hotel Meridian* (river barge Spaceman Spiff, London); *Il raccolto d'autunno è stato abbondante* (Viafarini and Careof, Milan).

**The Remains of the Day** is supported by the Municipality of San Giovanni Valdarno, Province of Arezzo and Region of Tuscany and is promoted by Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea within the framework of *Toscanaincontemporanea2013*.